INDICE DEL VOLUME

Prefazione

Introduzione Meta-teoria del diritto e della democrazia

1. Quattro punti di vista sul diritto. La teoria del diritto nel sistema dei saperi giuridici, p. 3 - 2. La semantica della teoria del diritto. I riferimenti empirici della teoria e le loro divaricazioni deontiche, p. 8 - 3. La sintattica della teoria del diritto. La logica del diritto e la sua esplicazione teorica grazie all'impiego del metodo assiomatico, p. 15 - 4. La pragmatica della teoria del diritto. Il ruolo della teoria e la sua triplice dimensione pragmatica, p. 21 - 5. Un modello integrato di scienza del diritto. Garantismo costituzionale e cultura giuridica militante, p. 26

Parte prima
Teoria del diritto

I. Il diritto positivo

1.1. I modi deontici, le modalità attive e le aspettative passive. L'esagono deontico, p. 35 - 1.2. L'assunzione della logica deontica come parte della teoria, necessaria per dar conto della positività del diritto. Gli atti giuridici e la loro efficacia, p. 39 -1.3. Le situazioni giuridiche, attive e passive, la loro attuabilità e la loro effettività. Gli status, p. 45 - 1.4. Il principio di qualificazione deontica e il principio di positività. Catene e reti di atti e di situazioni. Le relazioni di grado, p. 48 - 1.5. Le norme. Norme deontiche e norme costitutive; norme tetiche e norme ipotetiche. Una quadri-partizione delle norme, p. 51 - 1.6. Situazioni, status e norme come significati prescrittivi. Diritto vigente e diritto vivente, p. 57 - 1.7. Le persone e le capacità. Persone fisiche o naturali e persone giuridiche o artificiali. La rappresentanza giuridica, p. 61 - 1.8. I rapporti giuridici e le garanzie. Garanzie positive e garanzie negative, garanzie primarie e garanzie secondarie. Garantismo costituzionale e

3

garantismi, p. 66 - 1.9. Le istituzioni come ordinamenti, se e solo se non figurano come soggetti giuridici. Norma di riconoscimento e ragione sociale, p. 68 - 1.10. Il principio di legalità come norma di riconoscimento del diritto positivo. Sintassi, semantica e pragmatica del diritto positivo, p. 75

II. Lo stato legislativo di diritto

2.1. Atti formali e atti informali, p. 79 - 2.2. Gli atti formali: forme e significati. Norme formali e norme sostanziali sulla produzione. Validità e invalidità, formale e sostanziale. Atti precettivi, decisioni e atti costitutivi. L'annullabilità degli atti invalidi, p. 82 - 2.3. La struttura a gradi dello stato di diritto. Applicazione e rispetto delle norme sulla produzione. Nomodinamica e nomo-statica. Il principio di legalità nello stato legislativo di diritto, p. 88 - 2.4. Gli atti informali. Atti illeciti, adempimenti e inadempimenti. La responsabilità e le sanzioni, p. 92 - 2.5. Fonti formali e fonti informali. La consuetudine, p. 96 - 2.6. Situazioni attive e situazioni passive. Poteri e doveri. Il potere giuridico nello stato di diritto. Potestà e funzioni, p. 98 -2.7. Rappresentanza organica, rapporto organico, competenza e norme di competenza. Gli statuti delle persone giuridiche, p. 103 - 2.8. La costruzione moderna del concetto di diritto soggettivo. Tipologie dei diritti soggettivi, p. 109 - 2.9. Le garanzie primarie e le garanzie secondarie. Norme primarie e norme secondarie. L'obbligo di introdurre le garanzie, p. 112 - 2.10. Effettività primaria ed effettività secondaria. Ragioni primarie e ragioni secondarie dell'azione, p. 114

III. Lo stato costituzionale di diritto

3.1. Diritti fondamentali e diritti patrimoniali. Una tipologia dei diritti fondamentali. La sfera del non decidibile. Il principio di legalità nello stato costituzionale di diritto, p. 121 -3.2. Confusioni concettuali e differenze strutturali tra diritti fondamentali e diritti patrimoniali e tra diritti di libertà e diritti di autonomia, p. 128 - 3.3. Alle origini delle confusioni concettuali. L'identificazione lockiana di libertà, autonomia e proprietà. La natura di poteri dei diritti patrimoniali e dei diritti di autonomia, p. 133 - 3.4. Quattro libertà giuridiche. Libertà giuridica e libertà morale. La libertà politica, p. 140 -3.5. Principi e regole. Principi regolativi e principi direttivi. I diritti fondamentali come principi regolativi espressi da norme tetico-deontiche, p. 144 - 3.6. L'insostenibilità epistemologica e l'incompatibilità con il principio di legalità e la separazione dei poteri della concezione creazionista della giurisdizione. Precedenti giudiziari e autorevolezza, p. 149 - 3.7. La dimensione equitativa del giudizio. Una ridefinizione della nozione 79

di ponderazione, p. 155 - 3.8. Una riformulazione della separazione dei poteri: funzioni e istituzioni di governo e funzioni e istituzioni di garanzia, p. 160 - 3.9. Rappresentanza politica, separazione dei poteri e divisione del potere, p. 163 - 3.10. Potere costituente, atto costituente, costituzione. Due concezioni di 'costituzione democratica': la concezione organicista e la concezione pattizia, p. 168

IV. Per un costituzionalismo al di là dello Stato

4.1. Modelli di diritto. Due mutamenti di paradigma del diritto e la prospettiva di un terzo mutamento: un costituzionalismo al di là dello Stato, p. 176 - 4.2. Antinomie e lacune. Il diritto illegittimo e il dover essere giuridico del diritto, p. 182 - 4.3. Diritti senza garanzie. Il problema delle lacune per l'assenza delle garanzie dei diritti costituzionalmente stabiliti e la costruzione della democrazia, p. 188 - 4.4. La divaricazione crescente tra il dover essere costituzionale e l'essere effettivo del diritto. La duplice crisi del principio di legalità, sia formale che sostanziale: la sconfitta sia di Antigone che di Creonte, p. 192 - 4.5. Le tesi scettiche in ordine alla questione se sia possibile un costituzionalismo oltre lo Stato, p. 196 - 4.6. La crisi degli Stati nazionali e del costituzionalismo statale. La possibilità, l'obbligatorietà, la necessità e l'urgenza di un terzo mutamento di paradigma. Tre necessarie espansioni oltre lo Stato del garantismo costituzionale, p. 200 - 4.7. A) Per un costituzionalismo di diritto privato. Sfera pubblica e sfera privata, p. 205 - 4.8. B) Per un costituzionalismo dei beni fondamentali. Un aggiornamento della teoria giuridica dei beni: beni patrimoniali, beni fondamentali, beni illeciti, p. 209 - 4.9. C) Per un costituzionalismo globale. Costituzionalismo e federalismo. Istituzioni locali di governo e istituzioni globali di garanzia, p. 214 - 4.10. Il principio di legalità nel costituzionalismo globale. Il principio di sussidiarietà, p. 220

Parte seconda Teoria della democrazia

V. La democrazia costituzionale.

Democrazia formale e democrazia sostanziale

5.1. La relazione isomorfica e la differenza di statuto tra teoria del diritto e teoria della democrazia. Democrazia formale e democrazia sostanziale, p. 227 - 5.2. Critica della concezione solamente formale della democrazia. Il modello quadridimensionale della democrazia costituzionale: democrazia politica, democrazia economica, democrazia liberale e demo-

176

crazia sociale, p. 231 - 5.3. Il modello multi-livello della democrazia costituzionale: livelli locali, statali, federali. Il livello globale, p. 237 - 5.4. Due concezioni del popolo. Le nozioni di popolo e di sovranità popolare compatibili con il paradigma costituzionale. Lo Stato strumento e il nesso funzionale tra democrazia formale e democrazia sostanziale, p. 239 - 5.5. Garantire i diritti, separare i poteri. Riserve di codici e di leggi organiche. Il nesso tra separazione dei poteri e garanzie dei diritti, p. 247 - 5.6. Le separazioni extra-istituzionali: tra funzioni politiche rappresentative e forze sociali rappresentate e tra sfera pubblica e sfera privata, p. 251 - 5.7. Le separazioni intra-istituzionali: tra produzione e applicazione del diritto e tra funzioni di governo e funzioni di garanzia, p. 254 - 5.8. La gerarchia e la geografia democratiche dei poteri garantite dalle loro separazioni e stravolte dalle loro confusioni, p. 260 - 5.9. E' diventato impossibile ciò che in passato era possibile ed è diventato possibile ciò che in passato era impossibile, p. 264 - 5.10. La pandemia del coronavirus e i suoi insegnamenti: il primato della sfera pubblica in materia sanitaria e la necessità e l'urgenza di un'espansione a livello globale del paradigma costituzionale, p. 271

VI. La democrazia formale.

Democrazia politica e democrazia economica

6.1. La dimensione formale della democrazia: la democrazia politica e la democrazia economica, p. 278 - 6.2. A) La democrazia politica. Cittadinanza e residenza. Due concezioni della democrazia: la democrazia plebiscitaria basata sul principio di omogeneità e la democrazia pluralista basata sul principio di eterogeneità, p. 279 - 6.3. Una duplice crisi della democrazia politica. La crisi dall'alto della rappresentanza, p. 288 - 6.4. La crisi dal basso della rappresentanza: la spoliticizzazione e la corruzione del senso civico. La perversa alleanza tra populismi e liberismo, p. 293 - 6.5. Il garantismo politico. Le alternative alla crisi in atto: a) il sistema elettorale proporzionale, il governo parlamentare e le istituzioni elettorali di garanzia, p. 298 - 6.6. Segue: b) La democratizzazione dei partiti, la loro separazione dallo Stato quali organi della società e il loro finanziamento pubblico, p. 304 - 6.7. B) La democrazia economica. Per un costituzionalismo di diritto privato. Il modello di sviluppo economico disegnato dalla Costituzione. Il garantismo civile, p. 311 - 6.8. L'aggressione al lavoro. Il modello costituzionale del lavoro. Tre mutamenti del lavoro imposti dalla sua costituzionalizzazione, p. 318 - 6.9. L'aggressione ai diritti delle donne. I poteri domestici come poteri virtualmente selvaggi. La schiavitù domestica provocata dalla violenza dei

conviventi, p. 327 - 6.10. Una terza espansione civilistica del paradigma costituzionale. La sottrazione al mercato dei beni fondamentali, p. 333

VII. La democrazia sostanziale.

Democrazia liberale e democrazia sociale

7.1. La dimensione sostanziale della democrazia: la democrazia liberale e la democrazia sociale, p. 336 - 7.2. C) La democrazia liberale. L'uguale valore delle differenze, il loro rispetto e la loro libera espressione. Gradi disuguali di libertà: libertà pubbliche e libertà private. Le tecnologie informatiche e la protezione dei dati personali, p. 338 - 7.3. Il garantismo penale. Due principi di legalità: legalità formale e legalità sostanziale. Il diritto penale minimo. La laicità del diritto e la laicità della morale, p. 344 - 7.4. Il garantismo liberale. I diritti attivi di libertà quali diritti la cui garanzia è una condizione della democrazia politica. Le garanzie della libertà di stampa, p. 352 - 7.5. Le libertàimmunità fondamentali. Questioni di bio-diritto. L'embrione e il feto sono persone se e solo se concepiti come tali dalla madre, p. 356 — 7.6. La pena carceraria come contraddizione istituzionale. Sicurezza effettiva e insicurezza immaginaria. Per la riduzione del carcere e per un sistema di pene alternative, p. 360 - 7.7. D) La democrazia sociale. I fondamenti etico-politici ed economici dei diritti sociali. Dallo Stato sociale burocratico allo Stato sociale di diritto, p. 369 - 7.8. Il garantismo sociale. I diritti all'istruzione e alla salute. La gratuità delle loro garanzie quale corollario del loro carattere universale. Una lezione da trarsi dall'epidemia del coronavirus, p. 375 - 7.9. Per un reddito universale di cittadinanza. Reddito di base e diritti dei lavoratori, p. 383 - 7.10. La costruzione della democrazia sociale: vincoli di bilancio a sostegno delle garanzie primarie, fiscalità progressiva ed espansione delle garanzie secondarie. La sinergia tra le quattro democrazie, p. 388

VIII. La democrazia cosmopolitica.

I crimini di sistema. Per una Costituzione della Terra

8.1. Il paradigma costituzionale prefigurato dalla Carta dell'Onu e il suo paradossale declino nell'età della globalizzazione, p. 394 - 8.2. La necessità e l'urgenza di un costituzionalismo oltre lo Stato. Istituzioni e funzioni statali di governo e istituzioni e funzioni globali di garanzia. Un risveglio della ragione politica sollecitato dalla pandemia, p. 399 - 8.3. Costituzionalizzare la globalizzazione, globalizzare il garantismo costituzionale. L'inveramento del costituzionalismo per effetto della sua espansione universale. Per una fiscalità globale, p. 405 - 8.4. I crimini di sistema quali illeciti non penali, cagionati dall'attuale siste-

336

ma politico ed economico globale. Quattro classi di crimini di sistema, p. 411 - 8.5. A) Le devastazioni dell'ambiente. Per salvare la Terra: un costituzionalismo dei beni fondamentali, p. 417 - 8.6. B) Le guerre e la produzione e la vendita delle armi. Le garanzie della pace, p. 422 - 8.7. C) Un *apartheid* mondiale. I morti per fame e per malattie non curate. Per un garantismo sociale globale, p. 428 - 8.8. D) Le fughe dei migranti dai crimini di sistema. La questione migranti come banco di prova della tenuta del costituzionalismo, p. 433 - 8.9. Progetto Europa e paradosso Europa. Il futuro dell'Unione Europea. Un garantismo costituzionale europeo, p. 438 - 8.10. Soggetti costituenti: i titolari dei diritti fondamentali violati, primi tra tutti i migranti. Per una Costituzione della Terra. L'insidia del realismo politico. Ottimismo metodologico, p. 444

Indice dei nomi 453